



Unione Europea
F.S.E
F.E.S.R.
P.O.N.



Istituto Comprensivo "Santomasi Scacchi"

Corso Aldo Moro, 51 – 70024 Gravina in Puglia (BA)
Tel./Fax. 080.3267691
Cod. Mecc. BAIC811006 - Cod. Fisc. 82014400723
baic811006@istruzione.it - baic811006@pec.istruzione.it
www.scuolasantomasi.gov.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

ALLEGATO E

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA STUDENTE

- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;
- VISTO** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;
- VISTO** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*;
- VISTO** l'art. 5 bis del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"* così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 che prevede, contestualmente all'iscrizione, la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione attualmente in vigore;
- VISTA** la delibera n. 29 del Collegio dei Docenti adottata nella seduta del 22 marzo 2017;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n.24 del 30/03/2017;

PREMESSO CHE:

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma *"è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"* (DPR 249/98, art. 1, comma 2);
- la scuola è dunque una comunità organizzata, le cui risorse, umane e non necessitano di interventi complessi di gestione e soprattutto della cooperazione di tutte le sue componenti;

TENUTO CONTO CHE:

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che l'istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti si impegnano a rispettare per:

- ✓ creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- ✓ far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- ✓ favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente;
- ✓ consentire una efficace realizzazione del comune progetto educativo

SI STIPULA IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA FAMIGLIA E STUDENTE

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

| | LA SCUOLA SI IMPEGNA A: | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: | L'ALUNNO SI IMPEGNA A: |
|---|--|---|---|
| NORME ORGANIZZATIVE | <ul style="list-style-type: none"> emanare direttive chiare e precise fornire ampia informazione dei regolamenti e delle norme organizzative a genitori e alunni | <ul style="list-style-type: none"> conoscere l'organizzazione scolastica prendere visione del regolamento e collaborare affinché siano rispettate le disposizioni organizzative | <ul style="list-style-type: none"> conoscere l'organizzazione scolastica prendere visione del regolamento scolastico e rispettare le disposizioni organizzative |
| FREQUENZA SCOLASTICA/ RISPETTO ORARI | <ul style="list-style-type: none"> evidenziare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni fornire tempestiva informazione alla famiglia circa assenze e ritardi del proprio figlio garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni | <ul style="list-style-type: none"> garantire la regolarità della frequenza scolastica del proprio figlio evitare o limitare ingressi posticipati ed uscite anticipate rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate provvedere, in caso di assenze non giustificate del proprio figlio, a fornire le relative giustificazioni | <ul style="list-style-type: none"> frequentare regolarmente le lezioni rispettare l'orario scolastico per non turbare lo svolgimento delle lezioni giustificare tempestivamente ritardi e assenze evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate |
| PARTECIPAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> coinvolgere e motivare gli alunni alla partecipazione attiva alle proposte educative essere disponibile a spiegare allo studente e alla famiglia le proprie scelte metodologiche ed educative ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla scolaresca | <ul style="list-style-type: none"> intervenire con regolarità agli incontri programmati dai docenti partecipare attivamente alle iniziative che la scuola propone favorire la partecipazione dei figli alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari | <ul style="list-style-type: none"> partecipare alla vita di classe evitando disturbi collaborare attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche avanzare proposte per migliorare la realtà scolastica |
| OFFERTA FORMATIVA | <ul style="list-style-type: none"> fornire ampia conoscenza del P.T.O.F. proporre un'offerta formativa che: <ol style="list-style-type: none"> risponda ai bisogni dell'alunno promuova il benessere ed il successo formativo dello studente preveda attività laboratoriali, sportive e musicali | <ul style="list-style-type: none"> conoscere e condividere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assumendo un ruolo propositivo | <ul style="list-style-type: none"> prendere visione del P.T.O.F. esaminando con i docenti i progetti ed i percorsi formativi offerti |
| INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI | <ul style="list-style-type: none"> progettare attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti e favorendo lo sviluppo delle potenzialità di tutti distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato, rispettando il tempo della pausa far maturare nel ragazzo la consapevolezza delle proprie capacità e l'acquisizione di un metodo di lavoro razionale interagire con le richieste formative della società ed operare in collegamento con il territorio garantire l'accesso alle nuove tecnologie stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione | <ul style="list-style-type: none"> trasmettere al figlio la consapevolezza che la scuola è di fondamentale importanza per il suo futuro e per la sua formazione culturale seguire il lavoro scolastico del ragazzo, responsabilizzandolo, verificandone i tempi di lavoro e l'applicazione allo studio, stimolandone la motivazione ed organizzando razionalmente gli impegni extra-scolastici rispettare la libertà d'insegnamento di ogni docente dare continuità all'azione educativa e formativa degli insegnanti, concordando linee educative comuni | <ul style="list-style-type: none"> studiare con assiduità e serietà acquisire un metodo di studio efficace ed organico portare sempre tutto il materiale occorrente per le attività cooperare con i compagni e con i docenti |

| | LA SCUOLA SI IMPEGNA A: | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: | L'ALUNNO SI IMPEGNA A: |
|---|--|--|---|
| VALUTAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • approntare prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nelle modalità di correzione e di valutazione • fornire una valutazione tempestiva e motivata, per favorire negli studenti lo sviluppo di processi di autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza e quindi per migliorare il proprio rendimento • garantire una valutazione che consideri anche le competenze acquisite in ambito extra-scolastico | <ul style="list-style-type: none"> • collaborare per sviluppare nel ragazzo la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti • acquisire regolarmente informazioni circa l'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio • rispettare la competenza valutativa dei docenti e recepire in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dagli stessi • collaborare tempestivamente con i docenti per recuperare eventuali insuccessi scolastici | <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le proprie capacità ed i traguardi raggiunti • stimare con fiducia le valutazioni assegnate dai Docenti • accettare gli eventuali insuccessi scolastici considerandoli come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento e adoperarsi per ottenere un tempestivo recupero |
| RELAZIONALITA' | <ul style="list-style-type: none"> • promuovere un clima sereno improntato al dialogo e al rispetto reciproco • promuovere rapporti di fiducia fra alunni ed insegnanti tutelando al tempo stesso la riservatezza • accogliere ed ascoltare i bisogni provenienti dalla famiglia • promuovere la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione | <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e rispettare il ruolo di guida del D.S., dei Docenti e del Personale A.T.A. • instaurare rapporti di collaborazione con gli insegnanti, stabilendo relazioni di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; • condividere con la scuola i valori e le regole del vivere civile: la buona educazione, il rispetto degli altri e delle cose altrui, la socializzazione, l'integrazione e la solidarietà • accettare con serenità e fiducia gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio | <ul style="list-style-type: none"> • osservare nei confronti dei compagni e di tutto il personale un comportamento consono ad una corretta e civile convivenza adeguando il linguaggio, l'atteggiamento, l'abbigliamento • cooperare e rispettare i compagni per favorire la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione • mantenere un comportamento corretto e responsabile durante tutti i momenti scolastici |
| RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA | <ul style="list-style-type: none"> • garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori, attraverso le diverse modalità stabilite • condividere la programmazione didattica – educativa con la famiglia consigliando le migliori modalità per sostenere il percorso scolastico del figlio • comunicare tempestivamente alla famiglia problematiche legate al comportamento o al rendimento dell'alunno • incrementare la collaborazione scuola - famiglia | <ul style="list-style-type: none"> • comunicare agli insegnanti o al Coordinatore di classe o al D.S. tutti gli elementi utili alla conoscenza dell'alunno (condizioni di salute, particolari situazioni familiari, informazioni riservate, ecc.) • partecipare ai momenti di incontro e confronto programmati dalla scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, incontri scuola-famiglia, ecc.) | <ul style="list-style-type: none"> • trasmettere e far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia • rispettare le decisioni concordate tra la famiglia e i docenti |
| RISPETTO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DEI SUSSIDI DIDATTICI | <ul style="list-style-type: none"> • dotare aule e laboratori di attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati • responsabilizzare gli alunni verso un corretto utilizzo delle strutture e dei sussidi didattici • responsabilizzare gli alunni circa la segnalazione di danni arrecati al patrimonio scolastico | <ul style="list-style-type: none"> • educare il figlio al rispetto degli ambienti scolastici e dei sussidi didattici • risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dal proprio figlio alle attrezzature o ai sussidi didattici, condividendo i provvedimenti deliberati dagli OO.CC. | <ul style="list-style-type: none"> • curare la pulizia e l'ordine della propria aula • rispettare le attrezzature, gli arredi scolastici e i sussidi didattici • utilizzare correttamente i sussidi tecnologici • segnalare eventuali danni arrecati al patrimonio scolastico |

| | LA SCUOLA SI IMPEGNA A: | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: | L'ALUNNO SI IMPEGNA A: |
|------------------|--|--|---|
| SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> • garantire negli ambienti scolastici la salubrità e la sicurezza • sollecitare l'Ente Locale a tutelare la sicurezza dei locali scolastici assicurando tempestivi lavori di manutenzione • educare gli alunni a mantenere un comportamento rispettoso delle norme di sicurezza • preparare un Piano di evacuazione | <ul style="list-style-type: none"> • provvedere con massima cura e responsabilità all'organizzazione e alla gestione dell'entrata e dell'uscita da scuola e del tragitto scuola-casa del proprio figlio • rendere consapevole il proprio figlio della necessità di lavorare in un ambiente salubre e sicuro • rendere i figli consapevoli della necessità di adottare comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> • osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative di sicurezza • mettere in atto comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo |

Il personale A.T.A. si impegna a:

- essere puntuale ed efficiente nello svolgimento del proprio lavoro;
- essere disponibile e cortese con tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- risolvere le necessità ed i bisogni degli alunni;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- raccordarsi con docenti e alunni per una migliore cura delle aule e di tutti gli spazi della scuola;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- garantire collaborazione tra scuola e territorio.

Il Dirigente Scolastico
Maria Silvana Mininni

I Docenti

I genitori

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
